

# Furore

Vinicio Capossela

La luna maledico  
il tempo e quando son partito  
proprio stato benservito  
e adesso urlo il mio furore

incrocio i Tir ma non li vedo  
ho i fari alti e me ne frego  
questa volta il mio tormento  
fotte tutto il reggimento

mi fermo al bar dei gran minchioni  
riparto e ho in corpo tre Negroni  
infiamma bene il buco dentro  
prendo almeno un po' di tempo

E urlo contro chi so io  
mi sbatte sempre addosso tutto  
quel che vorrei mio  
e sbotto e scalcio ma non dico  
? stato zitto il pappafico  
coi lamenti nei calzoni  
ascolta e rosica i rognoni

il pensiero torna sulla piaga  
come mosca sul concime  
rode e tarla la ragione

poi la rabbia m'ha sfinito  
e il protettore m'ha scordato  
sbatto come un pipistrello  
sul peccato, sempre quello

tremo di colpa e porcherie  
dubbi di sangue e malattie  
fossi almeno pi? leggero  
quando ho tolto il mocco al cero

E urlo contro chi so io  
mi sbatte sempre addosso tutto  
quel che vorrei mio  
e sbotto e scalcio ma non dico  
zitto come un pappafico  
al momento di ragnare  
ascolta e rosica i rognoni

piove piove e le macchine s'affollano  
tutte bardate attorno al circo  
da locale jugoslavo

pagliacci unti con codino  
Mercedes bianco e l'orecchino  
manco l'estasi vi leva  
il portamento contadino

avessi almeno il vecchio amico  
da farei a pugni a torso nudo  
al ghiaccio delle tre di notte

aiuta pure fare a botte

Come quando spento nella mano  
aveva la brace come fosse  
il bacio di un gitano  
e mi guardava indifferente  
diceva vedi amico ormai  
non mi pu? far pi? niente  
ho una gru sopra la testa  
e un lombardo che protesta  
come fosse suo il cortile  
sveglia presto la sua bile  
la pioggia ? acida nell'afa  
sto alla larga dalla strada  
la puliscono di notte  
di siringhe e di mignotte

vendon salsicce di tre giorni  
mi suicido con un morso  
di morir non ho paura  
dopo un'ora mi ci abituo

la passione se n'? andata  
e mi compiaccio volentieri  
disfo oggi con piacere  
quel che ho fatto l'altro ieri

Ma ridi sopra tanto gi? lo sai  
innamorati si offre sempre il peggio  
e il meglio mai  
e sbotta e scalcia ma non dire  
zitto come un pappafico  
di furore puoi morire